

Codice A1409C

D.D. 30 giugno 2023, n. 1440

**Accertamento della somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 16575/23 e della somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 16575/24. Impegno della somma di Euro 20.000,00 sul cap. 142189/23 e della somma di Euro 20.000,00 sul cap. 142189/24 a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche - Scuola di Specializzazione di Igiene e Medicina Preventiva, per lo svolgimento...**



**ATTO DD 1440/A1409C/2023**

**DEL 30/06/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1409C - Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare**

**OGGETTO:** Accertamento della somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 16575/23 e della somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 16575/24. Impegno della somma di Euro 20.000,00 sul cap. 142189/23 e della somma di Euro 20.000,00 sul cap. 142189/24 a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche - Scuola di Specializzazione di Igiene e Medicina Preventiva, per lo svolgimento delle attività di sorveglianza e controllo ICA/AMR a valenza regionale e nazionale.

Premesso che:

la diffusione delle antibiotico resistenze (AMR) è un grave problema che può essere efficacemente affrontato solo con interventi, stabili e coordinati per la realizzazione di interventi interdisciplinari, intersettoriali e interistituzionali, e che pone nell'immediato o in prospettiva forti preoccupazioni anche per le possibili ripercussioni sugli stessi sistemi sanitari dei Paesi avanzati;

le infezioni correlate all'assistenza (ICA) sono infezioni acquisite nel corso dell'assistenza e possono verificarsi in tutti gli ambiti assistenziali ospedalieri e territoriali. Il rischio infettivo associato all'assistenza ha un posto particolare nell'ambito dei rischi associati all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, per dimensioni, complessità dei determinanti e trend epidemiologico in aumento. Le ICA causano prolungamento della degenza, disabilità a lungo termine, aumento dell'antibiotico-resistenza (AMR), costi aggiuntivi e mortalità in eccesso;

la sorveglianza delle malattie infettive è prevista dal Decreto del presidente del consiglio dei ministri 3 marzo 2017, "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie", e rientra tra le prestazioni definite dall'allegato A del Decreto del presidente del consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (PNP), adottato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020, nel Macro obiettivo n. 6, individua tra le Malattie infettive prioritarie, ossia tra gli ambiti di intervento sui quali dovranno essere concentrate le attività di prevenzione, l'Antimicrobico-resistenza (AMR) e le Infezioni correlate all'assistenza (ICA);

una delle strategie individuate dal PNP al fine di garantire la prevenzione delle malattie trasmissibili negli ambiti prioritari indicati è quella del "rafforzamento e miglioramento delle attività di sorveglianza", per la cui attuazione è necessario, tra le altre cose, integrare sorveglianza epidemiologica e sorveglianza di laboratorio; prevedere sistemi di integrazione tra sorveglianza umana e sorveglianza veterinaria, nonché con quella ambientale; implementare le attività di diagnostica molecolare ai fini di sanità pubblica.

Il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, approvato con D.G.R. 29 dicembre 2021, n. 16-4469, prevede nel Programma Predefinito 10 "Misure di contrasto all'Antimicrobico – Resistenza" che le azioni che declinano a livello regionale le indicazioni del PNP individuano i seguenti obiettivi strategici:

- il rafforzamento delle funzioni Aziendali in tema di prevenzione delle ICA e contrasto alle AMR e l'avvio di azioni dedicate alle RSA e volte anche a sviluppare la rete territoriale dedicata;
- l'integrazione nel gruppo regionale dedicato alle AMR di componenti del Gruppo regionale storicamente dedicato alle ICA e di componenti del Coordinamento Regionale della Prevenzione;
- lo sviluppo delle attività di sorveglianza e monitoraggio delle AMR secondo le indicazioni nazionali e necessità regionali, con particolare attenzione dedicata all'informatizzazione di Laboratori, compresa in prospettiva l'integrazione tra l'area umana e veterinaria;
- lo sviluppo sulla base delle indicazioni nazionali di un sistema di monitoraggio delle attività che integri, soddisfi, gli specifici monitoraggi regionali dedicati storicamente alle ICA e ai Piani AMR e PRP;
- la realizzazione delle specifiche indicazioni del PRP previste per le altre varie aree di intervento: formazione, comunicazione, monitoraggio dell'uso degli antibiotici, specifiche sorveglianze, azioni per la prevenzione delle ICA e per il buon uso degli antibiotici.

Considerato che:

il 2 novembre 2017 è stato approvato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il Piano nazionale di contrasto dell'AMR (PNCAR) 2017-2020, coerente con l'approccio One Health, al fine di attuare azioni di concrete e efficaci che passino attraverso una armonizzazione delle strategie in atto nelle diverse realtà del Paese;

con la D.G.R. 16 maggio 2019 n. 113 – 9020, la Regione Piemonte ha, tra le altre cose, adottato il "Piano Regionale per il Contrasto dell'Antimicrobico Resistenza 2019-2020", in attuazione del PNCAR 2017-2020.

Il Piano regionale citato riporta che:

- in Piemonte è presente storicamente un intervento stabile rivolto alla sorveglianza, prevenzione e controllo delle ICA principalmente orientato alle strutture sanitarie del SSR. Sebbene questo intervento comprenda attività rivolte al contrasto delle AMR, essenzialmente svolte in ambito

ospedaliero, non è presente una programmazione o un intervento organico rivolto specificatamente al contrasto delle antibiotico resistenze;

- specifiche attività di sorveglianza e controllo ICA/AMR a valenza regionale e nazionale sono svolte dal Servizio di riferimento Regionale di epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle Malattie infettive (SeREMI) sotto il coordinamento del Referente tecnico regionale per il contrasto alle AMR e dalla Scuola di Specializzazione di Igiene e Medicina Preventiva, del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino sotto la supervisione del/la direttore/direttrice dello stesso Dipartimento, entrambi rappresentati nel GLICA, il Gruppo Regionale per le Infezioni Correlate all'Assistenza, che si occupa in generale del coordinamento della rete degli operatori addetti e più specificamente di attività formative e di promozione di interventi specifici (Determinazione 286 del 3 maggio 2017. Direzione Sanità, Settore assistenza specialistica ospedaliera), nonché di proporre alla Regione gli obiettivi annui da assegnare alle Aziende del SSR e effettuarne la valutazione;
- gli obiettivi regionali perseguiti sono:
  - garantire il monitoraggio, la valutazione e la programmazione delle attività regionali in materia;
  - raccogliere gli indicatori previsti dal PNCAR e dal Piano Regionale;
  - raccogliere e restituire i dati di sorveglianza e monitoraggio e pubblicizzare i risultati.

Considerato, altresì, che la Regione intende sviluppare la collaborazione con la Scuola di Specializzazione di Igiene e Medicina Preventiva, del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento delle seguenti attività di Sorveglianze epidemiologiche e alle Sorveglianze di Misure di prevenzione e controllo ICA/AMR:

- Sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico;
- Sorveglianza europea mediante prevalenza puntuale delle infezioni correlate all'assistenza e sull'uso di antibiotici negli ospedali per acuti;
- Studio di prevalenza sulle infezioni correlate all'assistenza e sull'utilizzo di antibiotici nelle strutture di assistenza socio-sanitaria extra-ospedaliera;
- Sorveglianza nazionale del consumo di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani in ambito ospedaliero;
- Monitoraggio applicazione del bundle delle infezioni del sito chirurgico;
- Monitoraggio procedure di controllo nelle RSA.

Rilevato che la Scuola di Specializzazione di Igiene e Medicina Preventiva, del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino sotto la supervisione del/la direttore/direttrice dello stesso Dipartimento, intende continuare a svolgere le attività di Sorveglianza e controllo ICA/AMR a valenza regionale e nazionale di cui sopra con finalità di ricerca scientifica.

Vista la D.G.R. n. 7-6719 dell'11 aprile 2023 con la quale, tra l'altro, è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche per le attività di sorveglianza e controllo ICA/AMR a valenza regionale e nazionale di cui sopra da parte della Scuola di Specializzazione di Igiene e Medicina Preventiva.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41”, così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell’articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell’esercizio l’intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell’esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Occorre

accertare la somma di euro 40.000,00 sul capitolo di entrata 16575 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come sotto specificato :

Euro 20.000,00 annualità 2023

Euro 20.000,00 annualità 2024

codice versante 220175 (Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipart. Ragioneria Gen. - IGEPA) dando atto che trattasi di risorse derivanti dal Fondo Sanitario Nazionale;

impegnare la somma di euro 40.000,00 sul capitolo di spesa 142189 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come sotto specificato

Euro 20.000,00 annualità 2023

Euro 20.000,00 annualità 2024

a favore di dell’Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche - Scuola di Specializzazione di Igiene e Medicina Preventiva (cod beneficiario 85459), per lo svolgimento delle attività di sorveglianza e controllo ICA/AMR a valenza regionale e nazionale.

La transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell’Allegato “Appendice A- Elenco RegISTRAZIONI contabili“ parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

l’accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 165/2001;
- D.Lgs 118/2011;
- D.Lgs. 33/2013;
- L.R. n. 23 del 28.07.08, artt. 17 e 18;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022;
- L.R. n. 6 del 24 aprile 2023;
- D.G.R. n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023;
- D.G.R. n. 37-6640 del 21 marzo 2023;
- D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023;

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa

di accertare la somma di euro 40.000,00 sul capitolo di entrata 16575 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 come sotto specificato :

Euro 20.000,00 annualità 2023  
Euro 20.000,00 annualità 2024

codice versante 220175 (Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipart. Ragioneria Gen. - IGEPA) dando atto che trattasi di risorse derivanti dal Fondo Sanitario Nazionale;

di impegnare la somma di euro 40.000,00 sul capitolo di spesa 142189 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 come sotto specificato

Euro 20.000,00 annualità 2023  
Euro 20.000,00 annualità 2024

a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche - Scuola di Specializzazione di Igiene e Medicina Preventiva (cod beneficiario 85459), per lo svolgimento delle attività di sorveglianza e controllo ICA/AMR a valenza regionale e nazionale, con le seguenti modalità:

Euro 20.000,00 ad approvazione del presente provvedimento;

Euro 20.000,00 dietro presentazione di dettagliato rendiconto delle spese effettivamente sostenute e di una relazione attinente l'attività svolta a conclusione del progetto;

di dare atto che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'Allegato "Appendice A- Elenco RegISTRAZIONI contabili" parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1409C - Prevenzione, sanità pubblica veterinaria  
e sicurezza alimentare)  
Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio